

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5212 del 10/10/2018
Oggetto	4^ modifica ns ZinC-Crom
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5439 del 10/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci OTTOBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup>- L.R. n° 09/15<sup>2</sup> - Azienda ZinC-Crom s.r.l. – quarta modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale concessa P.G. n° 78818 del 27/05/2013<sup>3</sup>, per l’impianto IPPC di zincatura, di cui al punto 2.6 all’Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., situato in Comune di Imola (BO), in Via Bicocca, 13/A**

### **IL RESPONSABILE DELL’UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZATIVI E VALUTAZIONI**

Premesso che, con atto P.G. n° 78818 del 27/05/2013<sup>4</sup> alla ditta Zinc-Crom s.r.l., con sede e impianto in Comune di Imola (BO), in Via Bicocca, 13/A, è stato rilasciato il rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’esercizio dell’attività di zincatura;

Vista la domanda<sup>5</sup> presentata dalla ditta del 18/02/2016 sul portale web IPPC-AIA ([http://ippc-aia.arpa.emr.it](http://ippc-<u>aia.arpa.emr.it</u>)), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>6</sup> con cui si richiede modifica non sostanziale dell’atto autorizzativo vigente relativamente all’installazione di un impianto fotovoltaico sul coperto dello stabilimento produttivo;

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta in data 14/12/2015<sup>7</sup>, in conformità a quanto prescritto alla lettera c), del paragrafo D.1 – PIANO DI MIGLIORAMENTO;

Vista la relazione istruttoria in merito, trasmessa da ARPAE – Servizio territoriale di Bologna<sup>8</sup>;

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta in data 30/07/2018<sup>9</sup>, in conformità a quanto prescritto alla lettera f), del paragrafo D.1 – PIANO DI MIGLIORAMENTO;

Vista la richiesta di chiarimenti trasmessa dalla ditta in data 30/07/2018<sup>10</sup>, relativa ai termini degli adempimenti riportati alla Sezione D dell’atto autorizzativo vigente;

Visto il Rapporto della visita ispettiva programmata, effettuata presso l’impianto in data 30/07/2018<sup>11</sup>;

In merito ai consumi idrici, l’azienda è consapevole del fatto che da un punto di vista quantitativo, il bilancio idrico in entrata ed in uscita rappresenta un aspetto critico e ha operato vari approcci per limitare i consumi nel processo produttivo. Oltre ad alcune problematiche tecniche evidenziate, nella totalità dei tentativi ha riscontrato una generale, riduzione della qualità del prodotto. Considerato che:

<sup>1</sup> come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

<sup>2</sup> che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

<sup>3</sup> rinnovo Autorizzazione Integrata ambientale, rilasciato dalla Provincia di Bologna e successivamente modificato e integrato con atti ai P.G. n° 38708 del 11/03/2014; atto della Città metropolitana di Bologna P.G. n° 52955 del 21/04/2015; a atto di ARPAE SAC di Bologna DET-AMB-2016-942 del 08/04/2016;

<sup>4</sup> successivamente modificata e integrata con atti al P.G. n° 38708 del 11/03/2014 e al P.G. n° 52955 del 21/04/2015;

<sup>5</sup> Assunta agli atti con protocollo PGBO/2018/15688 del 05/07/2018;

<sup>6</sup> Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012

<sup>7</sup> P.G. n° 143593 del 15/12/2015

<sup>8</sup> PGBO/2018/19911 del 04/09/2018

<sup>9</sup> PGBO/2018/17864 del 01/08/2018

<sup>10</sup> PGBO/2018/17797 del 31/07/2018

<sup>11</sup> PGBO/2018/22122 del 25/09/2018

- l'azienda ha valore limite di scarico per le acque reflue depurate che risulta essere pari a 22.000 mc all'anno e che, secondo i dati forniti relativi all'anno 2017 e dalla verifica ispettiva avvenuta il 30/07/2018, compatibilmente col periodo dell'anno verificato, risulta essere rispettato.
- la risorsa idrica impiegata per usi industriali non proviene dalla falda acquifera, bensì, come dichiarato dalla ditta, da due bacini di stoccaggio alimentati da acque superficiali (Canale dei Molini e Canale Emiliano Romagnolo). L'acqua, per uso industriale, subisce un primo trattamento ed è a servizio di aziende presenti nelle aree produttive locali servite dal questo sistema di distribuzione. L'acqua, invece, proveniente da questo bacino di accumulo e che perviene ad impianti di potabilizzazione locali viene poi soggetta ad ulteriori trattamenti;

In merito alla fattibilità tecnico-economica dell'implementazione del SGA, la ditta dichiara che al momento non intende procedere in tal senso in quanto ritiene più adeguata alla propria realtà societaria attuale le procedure e le modalità operative già in essere presso l'azienda;

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto al P.G. n° 78818 del 27/05/2013;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

#### **Determina**

1. di **prendere atto** della richiesta di installare un impianto fotovoltaico sul coperto dello stabilimento produttivo;
2. di **prendere atto** di quanto trasmesso dalla ditta in merito alla riduzione dei consumi idrici e di ritenere che la ditta abbia ottemperato alla prescrizione;
3. di **prendere atto** della valutazione di fattibilità tecnico-economica per l'implementazione di un sistema SGA, stabilendo quanto segue:
  - **all'uscita delle BAT conclusion di settore, che daranno luogo all'obbligo di riesame dell'autorizzazione, saranno rivalutate le procedure e le modalità operative in essere presso l'azienda;**
4. la **modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale P.G. 78818 del 27/05/2013**, concessa a ZinC-Crom s.r.l. per l'esercizio dell'attività di zincatura presso l'impianto situato in Comune di Imola (BO), in Via Bicocca, 13/A, stabilendo quanto segue:
  - al paragrafo **D.3.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI SONORE**, il primo capoverso *"Il gestore dell'impianto provvederà ad effettuare delle campagne di rilievi acustici, in occasione della presentazione della domanda di rinnovo dell'autorizzazione, fatte salve eventuali modifiche che necessitano di una nuova valutazione"* sia così sostituito **"Il gestore dell'impianto dovrà provvedere ad effettuare delle campagne di rilievi acustici, entro il 31/12/2018, fatte salve altre eventuali modifiche che necessitano di una nuova valutazione"**

5. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con P.G. 78818 del 27/05/2013 e s.m.i.;
6. che, contro il presente provvedimento, puo' essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

*IL FUNZIONARIO*  
P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
**Stefano Stagni**<sup>12</sup>  
(lettera firmata digitalmente)<sup>13</sup>

---

<sup>12</sup> Firma apposta ai sensi della Delega (PGB0/2017/1055 del 18/12/2017) del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori di modifica delle AIA;

<sup>13</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale";

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**